



COMITATO PER IL PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA

REPORT INCONTRO IN REGIONE LOMBARDIA SULLA PROPOSTA DI PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA

In data 24/04/014, si è tenuto al Palazzo Lombardia di Milano un incontro con l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Claudia Terzi.

Per il settore tecnico dell'assessorato regionale erano presenti Franco Binaghi, Massimo Rossati ed altri collaboratori dell'ufficio Parchi.

Per il Comitato: Tiziano Grassi e Alberto Colombo.

Presente il Consigliere Regionale Luca Gaffuri con la collaboratrice Giuseppina Galeazzi.

Presente per il Parco Groane il presidente Barbara Calzavara e il direttore Mario Girelli.

Presente per il PLIS Brughiera Briantea il presidente Ferdinando Nicolini

Presenti 12 Amministrazioni Comunali con i propri rappresentanti:

- aderenti al PLIS Brughiera Briantea: Brenna, Cabiante, Carugo e Lentate sul Seveso.
- Amministrazioni esterne al PLIS: Capiago - Intimiano, Casnate con Bernate, Cantù, Como, Cucciago, Fino Mornasco, Grandate e Orsenigo.

Assenti i Comuni: Alzate Brianza, Carimate, Cermenate, Figino Serenza, Lipomo, Mariano Comense, Meda, Montorfano, Novedrate, Senna Comasco, Tavernerio e Vertemate con Minoprio.

A inizio di seduta il dott. Binaghi e l'assessore Claudia Terzi hanno esposto a tutti i presenti che le attuali politiche regionali sono ora improntate, causa mancanza di fondi, ad escludere la nascita di nuovi Parchi Regionali, ma hanno riconfermato di essere molto favorevoli sia all'accorpamento tra loro di enti di tutela di aree a verde sia al loro ampliamento, con l'inserimento di nuove aree attualmente non tutelate dalla legge regionale sui parchi.

Proprio questo sarebbe, per Regione Lombardia, il caso delle aree della Brughiera.

Quindi hanno esposto quali erano i contenuti che hanno portato a questo incontro a cui sono state invitate tutte le 24 Amministrazioni Comunali che fanno riferimento all'area Brughiera.

Le motivazioni che hanno portato a questo incontro sono state così esposte:

- **Rispondere ad una richiesta pervenuta a Regione Lombardia da parte di 12 Amministrazioni Comunali** attraverso una delibera di Consiglio, per riaprire un confronto sull'istituzione di una tutela regionale sui propri territori della Brughiera.
- **Dare seguito ad alcuni incontri precedenti** che si sono tenuti in regione con alcune Amministrazioni Comunali che si sono rese disponibili a farsi da tramite per chiedere l'avvio di incontri (il primo è quello di oggi) sulla tematica del Parco Regionale con il territorio.
- **Verificare i motivi per cui gli altri 12 Comuni non hanno ancora deliberato per l'istituzione del Parco Regionale**, se non lo hanno fatto per volontà politica precisa o se hanno necessità di ulteriori informazioni sulle procedure o se hanno altre richieste da sottoporre alla Regione.
- **Mettere, in questo primo incontro, a confronto il Parco Regionale delle Groane con le Amministrazioni Comunali della Brughiera** per sciogliere eventuali dubbi o per rispondere ad eventuali quesiti in ordine procedurale o economico.



Dopo l'introduzione di Regione Lombardia la parola è passata ai Sindaci o ai loro rappresentanti.

- **Il vicesindaco di Casnate con Bernate** interviene affermando che questa riunione cade in un momento inopportuno in quanto alcune amministrazioni sono in scadenza di mandato elettorale, anche se non è il caso del suo Comune.
- **Il sindaco di Brenna, Andrea Colombo (amministrazione in scadenza)** è anch'egli dell'opinione che bisogna aspettare le elezioni di maggio per discutere di Parco Brughiera, ed esprime disappunto per non essere stato coinvolto in incontri precedenti dove si è parlato dell'impossibilità di istituire un Parco Brughiera autonomo. Chiede di sapere che costi dovrebbero sopportare se ci fosse l'accorpamento alle Groane e sottolinea le differenze sostanziali tra i territori delle Groane e la Brughiera.
- **L'assessore Terzi e Binaghi** rispondono che questo incontro è stato organizzato proprio per chiarire eventuali dubbi o richieste che possano emergere dei Comuni e che sono solo alcuni i Comuni che vanno alle Elezioni a maggio. Raccolgono la richiesta di informazioni sui costi per le Amministrazioni chiedendo alla presidente del Parco Groane di poter soddisfare questa richiesta.
- **La presidente del Parco Groane Barbara Calzavara** interviene per confermare la disponibilità del Parco Groane verso l'ampliamento dei territori della Brughiera, e poi dichiara che sarà loro premura coinvolgere gli uffici tecnici del Parco affinché entro giugno contattino tutte le amministrazioni comunali della Brughiera per formulare un prospetto di massima di quello che potrebbe essere la spesa per ogni Comune che aderisce al Parco Regionale in base al numero di abitanti e alla superficie da tutelare.
- **L'assessore al territorio di Lentate sul Seveso Iolanda Negri** interviene sottolineando che il Sindaco di Brenna non perde occasione per sollevare questioni che nulla hanno a che vedere con il vero motivo per cui ci si è trovati in questa occasione e cioè quella di "far decollare, una volta per tutte, l'istituzione di una vera tutela delle aree della Brughiera che da 30 anni il territorio aspetta invano". Chiede quindi all'assessore Terzi e al dott. Binaghi di istituire ufficialmente in questa sede un tavolo tecnico operativo per iniziare da subito i lavori in sinergia con gli enti parco e gli enti locali che portino poi alle fasi concrete per **l'istituzione del nuovo ente parco Groane-Brughiera**.
- **Il sindaco di Lentate, Rosella Rivolta**, precisa che la loro Amministrazione Comunale è tra quelle che ritiene questo passaggio verso il Parco Regionale Groane-Brughiera anche per il fatto che sul proprio territorio insistono entrambi gli enti che in questo modo diventerebbe un'unica realtà di tutela territoriale.
- **L'assessore Terzi** risponde all'assessore Negri che non è possibile istituire in questa sede un tavolo operativo e ufficiale in quanto ci sono alcune perplessità espresse dagli amministratori presenti da sciogliere (per esempio la questione economica). Inoltre chiede ai sindaci presenti, e agli altri lo farà tramite comunicazione, di riportare in Consiglio Comunale una delibera specifica, che sarà prodotta dagli uffici regionali, dove si manifesti chiaramente la volontà dell'ente locale di aderire alla proposta di accorpamento al Parco Groane con una planimetria precisa dei territori che si intendono tutelare.



- **L'assessore Negri** chiede di riconsiderare questa richiesta in quanto le 12 delibere ad oggi prodotte sono il risultato di un lungo lavoro effettuato in questo anno e mezzo, e quindi chiedere ancora un secondo passaggio in C.C. rischierebbe di ritardare ulteriormente l'avvio dei lavori ormai non più rimandabile.
- **Su questa questione Regione** farà una valutazione sulle delibere presentate e gli allegati dopodiché formulerà la propria posizione su quali sono i passaggi futuri, a livello amministrativo, da predisporre.
- **Tiziano Grassi e Alberto Colombo del Comitato Per il parco Regionale della brughiera** intervengono in qualità di rappresentanti delle associazioni volontarie che da decenni si impegnano sul territorio per chiedere l'istituzione del Parco Brughiera. Vengono evidenziati alcuni punti o precisazioni su quanto detto in precedenza:

1) Il motivo principale di questo appuntamento, secondo il Comitato importantissimo e per nulla "inopportuno", era capire se per tutti i sindaci intervenuti è importante arrivare finalmente a tutelare seriamente questi territori della Brughiera oppure se nascondersi ancora dietro a continui rinvii a presunte date "giuste" per iniziare a discuterne o a considerazioni "localiste" o di presunte identità locali. Le riunioni precedenti avute con Regione erano propedeutiche per poi arrivare a quella odierna dove condividere con tutti gli altri sindaci quali siano le opportunità in campo.

2) Non corrisponde al vero quello che il Sindaco di Brenna ha detto e cioè che a proposito dell'annessione alle Groane si sono già prese delle decisioni in precedenza senza che "alcuni" siano stati coinvolti. Già nella riunione organizzata a Cantù con tutti i sindaci della Brughiera il 26-11-12, a cui ha partecipato anche il Sindaco Colombo, l'allora dirigente del settore Parchi di Regione Lombardia dott.ssa Anna Bonomo, che ha partecipato all'incontro, aveva già dichiarato a tutti i presenti che l'opzione del Parco autonomo non era percorribile auspicando invece un accorpamento ad un ente esistente quale poteva essere le Groane. Sempre in quell'occasione l'arch. Guzzon aveva illustrato come e quanti finanziamenti venivano elargiti per i Parchi Regionali e inoltre a quali altri fondi potevano accedere presentando progetti su bandi Ministeriali o della Comunità Europea.

3) Le considerazioni sollevate da alcuni presenti che definiscono completamente diversi i territori delle Groane da quelli della Brughiera, sono assolutamente infondate e lo possono spiegare meglio di noi i tecnici geologi o forestali della Regione Lombardia. Infatti, Groane e Brughiera hanno la medesima origine geologica prodotta dalle fasi fluvioglaciali che hanno generato territori con le stesse caratteristiche morfologiche, a formare il Pianalto, elemento comune ai due ambiti che produce caratteristiche naturalistiche analoghe. Sono entrambe aree che hanno vissuto l'attività estrattiva e di lavorazione dell'argilla e quindi con una storia produttiva simile. Presentano aspetti naturalistici simili anche se alcuni ambienti naturali si sono conservati meglio nella Brughiera. Certo è che se si aspetta ancora molto nel tutelare questi territori, il rischio è di perdere anche questa particolarità della Brughiera.



- **Toppi del Comune di Cabiato (amministrazione in scadenza) e il rappresentante del Comune di Grandate** chiedono specifiche sui costi dell'accorpamento e richiamano ad una nuova approvazione di delibera di C.C. per l'accorpamento con le Groane
- **Carlo Andrea Frigerio, sindaco di Capiago-Intimiano (amministrazione in scadenza)**, concorda con chi ha chiesto di riproporre la questione dopo le elezioni di maggio e ritiene opportuno l'impegno preso dal Parco Groane di stendere un prospetto dei costi per l'accorpamento. Sottolinea, inoltre, che loro stanno concedendo in gestione la Riserva Lago di Montorfano al Parco Valle del Lambro e che quindi hanno aperto anche quel fronte.
- **Mario Chiavenna, sindaco di Orsenigo**, ritiene opportuno l'impegno preso dal Parco Groane di stendere un prospetto dei costi per l'accorpamento e si pone il problema se orientare il loro sguardo alle Groane o se, invece, guardare verso il Parco Valle del Lambro.

Dopo uno scambio di altre considerazioni e chiarimenti, chiude l'incontro l'intervento dell'assessore **Claudia Terzi** mettendo in agenda i seguenti impegni:

- 1) **Entro il mese di Giugno 2014 gli uffici del Parco Groane predispongono un prospetto economico di spesa per i comuni della Brughiera chiedendo i dati alle varie Amministrazioni per procedere con i calcoli necessari.**
- 2) **Regione Lombardia valuta quali dovranno essere i passaggi burocratico-amministrativi che i Comuni dovranno recepire per l'adesione ufficiale al progetto di legge regionale di tutela delle aree a verde individuate.**
- 3) **A fine Giugno 2014 l'assessorato convoca di nuovo tutti i 24 sindaci per istituire il Tavolo Operativo per iniziare i lavori per l'istituzione del Parco Regionale Groane-Brughiera.**

Riteniamo anche questo incontro importante per il futuro dei nostri territori a verde, anche se è stato "ostaggio" di un immobilismo voluto da una parte di sindaci che adducendo motivazioni varie hanno cercato, come spesso ci è capitato di vedere, di rimandare quelle che ormai sono decisioni irrevocabili per chi ha veramente a cuore la tutela dei territori della Brughiera.

La sfida che ci attende (ma che soprattutto attende le Amministrazioni Comunali) è quella di saper orientare e trasformare a beneficio del territorio quella che oggi può sembrare una difficoltà (l'accorpamento ad un Parco esistente, le Groane) cercando di estrapolare gli aspetti positivi che possono modificare la condizione da problematica in una nuova opportunità per i Comuni. Abbiamo sempre pensato come Comitato "in tempi non sospetti" che l'area della Brughiera non poteva essere considerata come un'entità separata dai sei Parchi che la circondano. Anche nel nostro programma di escursioni abbiamo sempre lo sguardo rivolto ai territori confinanti con la Brughiera.

Forse il fatto di considerare queste aree da proteggere come facenti parte di un unico sistema verde potrebbe essere la carta vincente per il futuro dei nostri territori.



In tutti questi incontri, da parte dei componenti del Comitato per il Parco Regionale, è stato più volte evidenziato che il territorio cui fa riferimento la Brughiera è un territorio che ha una propria specificità e che questa sarebbe meglio valorizzata nell'istituzione di un ente di gestione autonomo regionale teoricamente composto da 24 comuni, dimensione amministrativa già considerevole.

Questo, di fatto, è stato l'obbiettivo fino ad oggi rincorso, ma, come esposto durante gli incontri, è risultato non essere più una priorità di Regione Lombardia che sceglie invece la strada dell'accorpamento della Brughiera ad altro ente parco regionale.

Il Comitato conferma che la soluzione più adeguata alla “questione Brughiera” era l'istituzione di un Parco Regionale specifico come prospettato e deciso da ormai trent'anni! Ma proprio per l'indecisione o la contrarietà dimostrata in questi decenni da alcune passate amministrazioni (locali, provinciali o regionali) che non hanno saputo cogliere l'occasione, alla fine degli anni novanta, di istituire una tutela su questo parco quando ciò era possibile, si ritiene ora indispensabile proseguire seguendo e incalzando l'indirizzo prospettato da Regione Lombardia per l'accorpamento ad altro ente senza ulteriori indugi o “finte” delusioni.

L'obbiettivo deve essere quello della tutela e della gestione Regionale di queste ultime aree verdi a nord di Milano e ai piedi delle Prealpi, indipendentemente da come si chiamerà il parco o da dove sarà collocata la sede (o le sedi) amministrative dello stesso.

Comitato per il Parco Regionale della Brughiera

www.comitatoparcobrughierait

Meda (MB), 30/04/2014